

IL CASELLARIO DELL'ASSISTENZA

A.N.C.I. Lombardia

Milano 24 aprile 2018

Input

Estratto nota Ministero Lavoro n. 9362 del 16 novembre 2017

«...si ricorda che ai sensi dell'articolo 24 del citato decreto n. 147 del 2017, i dati e le informazioni raccolti dal Sistema informativo unitario dei servizi (SIUSS), il sistema che integra e sostituisce il sistema informativo dei servizi sociali e il casellario dell'assistenza, sono trasmessi all'INPS dai comuni e dagli ambiti territoriali ... e da ogni altro ente erogatore di prestazioni sociali, incluse tutte le prestazioni erogate mediante I.S.E.E. Il mancato invio dei dati costituisce illecito disciplinare e determina, in caso di accertamento di fruizione illegittima di prestazioni non comunicate, responsabilità erariale del funzionario responsabile dell'invio»

Evoluzione

- L'articolo 24 del D. Lgs. 147/2017 istituisce il Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali.
- In materia si è sviluppata una disciplina non sempre organica.
 1. Istituzione sistema informativo dell'ISEE (art. 5 del D. Lgs. n. 130 del 2000, poi abrogato con l'entrata in vigore del DPCM 159 del 2013, che ha a sua volta disciplinato il medesimo sistema.
 2. Sistema informativo dei Servizi sociali (art. 21 della legge n. 328 del 2000)
 3. Casellario dell'assistenza (articolo 13 del decreto-legge n. 78 del 2010)
 4. Banca dati delle prestazioni sociali agevolate (art. 5, quarto periodo, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, poi ricondotto in sede attuativa a sezione del casellario)
 5. Art. 16, commi da 2 a 4 D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, aveva previsto l'unitarietà dei flussi connessi ai citati sistemi e banche dati, disciplinando nel contempo forme di collegamento al nuovo sistema informativo

Dalla relazione tecnica al D. Lgs. 147/2017

- Il SIUSS fornisce una opportuna cornice unitaria, permettendo anche un rafforzamento ed un adeguamento alle necessità di monitoraggio derivante dall'attuazione del Rel, e provvedendo a integrare e sostituire il sistema informativo dei servizi sociali ed il casellario dell'assistenza, così soppressi.
- Il SIUSS si articola in un sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali — che ricalca la struttura del casellario dell'assistenza (di cui si tiene ferma la regolamentazione attuativa) associata a quella del sistema informativo dell'I.S.E.E. ... e in un sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali, rappresentativo delle caratteristiche dei servizi attivati a livello locale e delle professioni e degli operatori sociali coinvolti.

Dalla relazione tecnica al D. Lgs. 147/2017

Con riferimento ai beneficiari del Reddito di Inclusione, le informazioni sono integrate dall'INPS con le **altre informazioni** disponibili nei seguenti sistemi informativi già esistenti:

- Il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro con dati e informazioni raccolte nei seguenti sistemi:

- a) sistema informativo dei percettori di ammortizzatori sociali: beneficiari di ammortizzatori sociali, con indicazione dei dati anagrafici e dei dati essenziali relativi all'ammortizzatore sociale di cui beneficino;
- b) l'archivio informatizzato delle comunicazioni obbligatorie;
- c) i dati relativi alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro, ivi incluse la scheda anagrafica e professionale;
- d) il sistema informativo della formazione professionale, in cui sono registrati i percorsi formativi svolti dai soggetti residenti in Italia, finanziati in tutto o in parte con risorse pubbliche.

Dalla relazione tecnica al D. Lgs. 147/2017

- **Banca dati delle politiche attive e passive:** raccoglie le informazioni concernenti i soggetti da collocare nel mercato del lavoro, i servizi erogati per una loro migliore collocazione nel mercato stesso e le opportunità di impiego nonché le informazioni relative agli incentivi, ai datori di lavoro pubblici e privati, ai collaboratori e ai lavoratori autonomi, agli studenti e ai cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia per motivi di lavoro.
- **Banca dati del collocamento mirato:** raccoglie le informazioni concernenti i datori di lavoro pubblici e privati obbligati e i lavoratori interessati.
- **Sistemi informativi del MIUR** con riferimento ai dati sulla frequenza e il successo scolastico: si tratta di sistemi informativi di raccolta statistica dei dati (che vengono comunicati annualmente dagli istituti scolastici) riguardanti la frequenza e l'avanzamento scolastico degli alunni delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado e di raccordo con i dati raccolti dalle scuole private, con specifico riferimento a quelle paritarie.

Finalità del SIUSS

- a) assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali e delle prestazioni erogate dal sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e di tutte le informazioni necessarie alla programmazione, alla gestione, al monitoraggio e alla valutazione delle politiche sociali
- b) monitorare il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni
- c) rafforzare i controlli sulle prestazioni indebitamente percepite
- d) disporre di una base unitaria di dati funzionale alla programmazione e alla progettazione integrata degli interventi mediante l'integrazione con i sistemi informativi sanitari, del lavoro e delle altre aree di intervento rilevanti per le politiche sociali, nonché con i sistemi informativi di gestione delle prestazioni già nella disponibilità dei comuni
- e) elaborare dati a fini statistici, di ricerca e di studio.

Organizzazione del SIUSS

Il SIUSS si articola nelle seguenti componenti:

- a) Sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali, a sua volta articolato in:
 - 1) Banca dati delle prestazioni sociali;
 - 2) Banca dati delle valutazioni e progettazioni personalizzate;
 - 3) Sistema informativo dell'ISEE, di cui all'*articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013*;

Organizzazione del SIUSS

b) Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali, a sua volta articolato in:

- 1) Banca dati dei servizi attivati;
- 2) Banca dati delle professioni e degli operatori sociali.

Periodo transitorio

- Nelle more dell'adozione della disciplina attuativa del SIUSS, resta fermo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 16 dicembre 2014 n. 206, recante le modalità attuative del Casellario dell'Assistenza e, in particolare, le modalità di comunicazione delle informazioni stabilite dai Decreti Direttoriali n. 8 del 10 aprile 2015 e n. 103 del 15 settembre 2016

Dal Casellario al SIUSS

SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI SOCIALI (DAL CASELLARIO DELL'ASSISTENZA AL SIUSS)



CASELLARIO DELL'ASSISTENZA

Che cos'è

Il Casellario dell'Assistenza, istituito presso l'INPS, costituisce l'anagrafe generale delle posizioni assistenziali ed è lo strumento di raccolta delle informazioni sui beneficiari e sulle prestazioni sociali loro erogate dai vari enti pubblici.

CASELLARIO DELL'ASSISTENZA

Che cos'è

Il Casellario raccoglie le informazioni sui beneficiari e sulle prestazioni sociali loro erogate, al fine di migliorare il monitoraggio, la programmazione e la gestione delle politiche sociali. Tali informazioni contribuiscono ad assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali e del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

CASELLARIO DELL'ASSISTENZA

Che cos'è

Le informazioni contenute nella banca dati delle prestazioni sociali agevolate sono utilizzate anche al fine di rafforzare i controlli connessi all'erogazione di prestazioni sociali agevolate condizionate all'ISEE, nonché all'irrogazione di sanzioni per la fruizione illegittima delle medesime prestazioni

La normativa di riferimento

- D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010 n. 122 — articolo 13
- Decreto ministeriale 8 marzo 2013 «Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli dell'I.S.E.E.»
- D.p.c.m. 5 dicembre 2013, n. 159 «Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) — articolo 11
- Decreto ministeriale 16 dicembre 2014, n. 206 «Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'Assistenza, a norma dell'articolo 13 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

La normativa di riferimento

- Decreto ministeriale 26 settembre 2016 « Riparto delle risorse finanziarie del Fondo Nazionale per le non autosufficienze, per l'anno 2016» — articolo 3
- Decreto ministeriale 27 novembre 2017 «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo Nazionale per le non autosufficienze, per l'anno 2017» — articolo 4 comma 2
- Legge 15 marzo 2017, n. 33 «Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali» — articolo 1 comma 4 lettera i)
- Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 «Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà» - articolo 24

La prassi di riferimento

- Decreto Direttoriale I.N.P.S. n. 8 del 10 aprile 2015 «Modalità attuative dei flussi informativi e disciplinare tecnico, ai sensi dell'art. 2, comma 5 e dell'articolo 5, comma 5, del D.M. 8 marzo 2013 —Banca Dati delle prestazioni sociali agevolate»
- Decreto Direttoriale I.N.P.S. n. 103 del 15 settembre 2016 «Modalità attuative dei flussi informativi e disciplinare tecnico per la sicurezza, ai sensi del D.M. 16 dicembre 2014 n. 206. — Casellario dell'Assistenza — seconda e terza componente.

Circolari

- Circolare I.N.P.S. 10 aprile 2015, n. 73 «Accesso al Sistema informativo ISEE da parte degli erogatori delle prestazioni sociali agevolate: nuove istruzioni operative»
- Nota I.N.P.S. 16 aprile 2015 n. 9088 «Nuovo servizio Banca Dati prestazioni sociali agevolate»
- Nota I.N.P.S. 27 aprile 2017 n. 5087 «Chiusura Banca dati prestazioni sociali agevolate»
- Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 9362 del 16 novembre 2017 «Comunicazione dei trattamenti assistenziali ai fini della determinazione del beneficio economico REI»

Circolari

- Nota I.N.P.S. 30 novembre 2017 «Casellario dell'Assistenza — Novità normative»
- Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 11273 del 28 dicembre 2017 «Indicazioni relative alle modalità di comunicazione dei trattamenti assistenziali ai fini della determinazione del beneficio economico REI»
- Avviso febbraio 2018 «Aggiornamento Casellario dell'assistenza»
- Manuale utente versione 2.9

Articolo 13 D.L. 78/2010

1. E' istituito presso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ...il "Casellario dell'Assistenza" per la raccolta, la conservazione e la gestione dei dati, dei redditi e di altre informazioni relativi ai soggetti aventi titolo alle prestazioni di natura assistenziale.
2. Il Casellario costituisce l'anagrafe generale delle posizioni assistenziali e delle relative prestazioni, condivisa tra tutte le amministrazioni centrali dello Stato, gli enti locali, le organizzazioni no profit e gli organismi gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie che forniscono obbligatoriamente i dati e le informazioni contenute nei propri archivi e banche dati, per la realizzazione di una base conoscitiva per la migliore gestione della rete dell'assistenza sociale, dei servizi e delle risorse...
3. Gli enti, le amministrazioni e i soggetti interessati trasmettono obbligatoriamente in via telematica al Casellario ... i dati e le informazioni relativi a tutte le posizioni risultanti nei propri archivi e banche dati secondo criteri e modalità di trasmissione stabilite dall'INPS.
5. L'INPS e le amministrazioni pubbliche interessate provvedono all'attuazione di quanto previsto dal presente articolo con le risorse umane e finanziarie previste a legislazione vigente.

Prestazioni sociali

«Prestazioni sociali»: si intendono le prestazioni di natura assistenziale, ovvero tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia.

Prestazioni sociali agevolate

«Prestazioni sociali agevolate»: prestazioni sociali non destinate alla generalità dei soggetti, ma limitate a coloro in possesso di particolari requisiti di natura economica, ovvero prestazioni sociali non limitate dal possesso di tali requisiti, ma comunque collegate nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche, fermo restando il diritto ad usufruire delle prestazioni e dei servizi assicurati a tutti dalla Costituzione e dalle altre disposizioni vigenti.

La Presa in carico

- «Funzione esercitata dal servizio sociale professionale in favore di una persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio, al fine di identificare percorsi di accompagnamento verso l'autonomia»

Ente erogatore

- «Ente erogatore»: ente che nella sua qualità di titolare dell'erogazione di prestazioni sociali effettua altresì la rilevazione delle informazioni per il Casellario.
- Gli enti erogatori obbligati a trasmettere i dati al Casellario sono in prevalenza Comuni (7981 su un totale di circa 10.000 enti). Su questo fronte, a maggio 2017 risulta che hanno alimentato il Casellario circa il 12,70% dei Comuni con oltre 280.700 prestazioni (PSA, PS e Sina) inserite

Il ruolo dei soggetti erogatori

Gli enti locali e ogni altro ente erogatore di prestazioni sociali e di prestazioni sociali agevolate mettono a disposizione del Casellario le informazioni di propria competenza.

Il Casellario raccoglie informazioni connesse alle sole prestazioni sociali per la cui erogazione è necessaria l'identificazione del beneficiario.

Quali prestazioni

L'elenco delle prestazioni di riferimento per le banche dati delle prestazioni sociali e delle prestazioni sociali agevolate è unitario, poiché per la medesima tipologia di prestazione l'erogazione può essere sottoposta o meno alla verifica della condizione economica dei beneficiari.

La posizione assistenziale

- «Posizione assistenziale»: si intende l'insieme delle informazioni relative alle prestazioni sociali e prestazioni sociali agevolate poste in essere su un dato beneficiario corredate dalle informazioni sul beneficiario stesso.
- L'INPS provvede a cancellare la posizione assistenziale dal Casellario trascorsi 5 anni dall'anno di ultima erogazione di una prestazione sociale al beneficiario interessato.

Il Casellario

- A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 8 marzo 2013 con il Decreto direttoriale Inps n. 8 del 10 aprile 2015, si è dato avvio alla prima componente del Casellario dell'Assistenza, la Banca dati delle prestazioni sociali agevolate condizionate ad Isee.
- Con il successivo Decreto direttoriale Inps n. 103 del 15 settembre 2016 sono state avviate le altre due componenti. Pertanto oggi il Casellario risulta così composto:

Il Casellario dell'Assistenza

Come è costituito

- Banca dati delle prestazioni sociali agevolate (PSA) condizionate all'I.S.E.E.
- Le prestazioni sociali (PS) non condizionate all'I.S.E.E.
- Banca dati delle valutazioni multidimensionali, nel caso in cui alle prestazioni sia associata una presa in carico da parte del servizio sociale professionale.
- Tale componente è organizzata in tre sezioni, destinate a tre distinte aree di utenza:
 1. infanzia, adolescenza e famiglia (Sinba)
 2. disabilità e non autosufficienza (Sina)
 3. povertà, esclusione sociale e altre forme di disagio (SIP).

CASELLARIO DELL'ASSISTENZA

A cosa serve

Il Casellario avrà un ruolo determinante per assicurare:

- una compiuta conoscenza dei bisogni sociali e del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali**
- l'integrazione delle informazioni inviate dagli Enti erogatori con quelle del Nuovo Sistema Informativo Sanitario e quelle presenti negli altri sistemi informativi INPS**

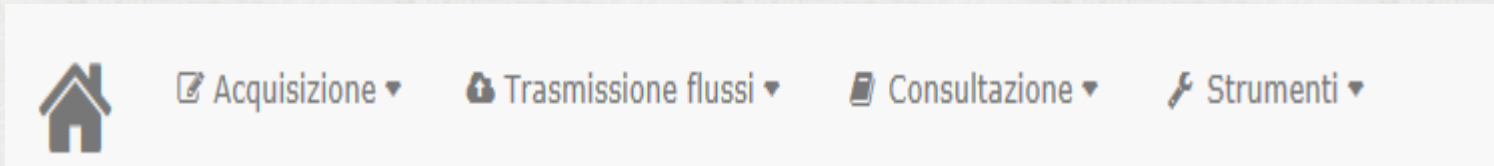
CASELLARIO DELL'ASSISTENZA

A cosa serve

Il Casellario avrà un ruolo determinante per programmare:

- interventi sociali mirati ai concreti e reali bisogni dei cittadini
- la spesa sociale, consentendo di ottenere economie di scala attraverso il potenziamento dei controlli

Il menù applicativo



- ☐ **Acquisizione:** consente l'acquisizione di una o più PS-PSA-SINA inserimento dati da terminale.
- ☐ **Trasmissione flussi:** consente l'acquisizione di una o più PSA mediante invio file dei dati quindi **upload PS-PSA-SINA**. La trasmissione flussi può essere anche monitorata per verificarne lo stato di avanzamento della trasmissione (**Cruscotto verifica**).
- ☐ **Consultazione:** consente di visualizzare le statistiche (Territoriali, per Prestazione o per Ente erogatore) o i risultati di ricerche (per Anagrafica o per Protocollo DSU).
- ☐ **Strumenti:** per ora consente soltanto l'accesso all'applicazione di gestione dell'ISEE utilizzando le stesse credenziali di autenticazione del profilo corrente.

Schermata prestazione

Ente erogatore / Beneficiario / Prestazione

Dati presenza prova mezzi

Presenza prova mezzi *

☰ Prestazione soggetta a prova dei mezzi, ma non attraverso ISEE.

▼

Presestazione *

☰ A2.20 Servizi di prossimità/buon vicinato/gruppi di auto-aiuto

▼

Attenzione!

Le seguenti prestazioni sono già presenti nelle Banche dati dell'INPS e non devono essere nuovamente trasmesse: A1.01 Assegno per il nucleo familiare erogato dai comuni , A1.02 Assegno Maternità erogato dai Comuni , A1.03 Carta acquisti , A4.01 Pensione di invalidità civile , A4.02 Pensione ai non vedenti (assoluti, parziali e decimisti) , A4.03 Pensione ai non udenti , A4.04 Assegno mensile , A4.05 Indennità di accompagnamento , A4.06 Indennità accompagnamento minori , A4.07 Indennità di frequenza , A4.08 Indennità di comunicazione , A4.09 Pensione sociale , A4.10 Assegno sociale , A4.11 Pensione/assegno sociale ex pensione invalidità civile , A4.12 14° mensilità , A4.13 Importo aggiuntivo , A4.14 Maggiorazione mensile pensione , A4.15 Maggiorazione sociale , A4.16 Integrazione al minimo , A4.17 Assegno familiare , A4.18 Assegno maternità , A4.19 Assegno al nucleo familiare , A4.20 Permessi retribuiti Legge 104/92 , A4.21 Congedo straordinario L. 388/2000 , A4.22 Altro

Dati della Prestazione

Carattere

☰ -- selezionare --

▼

Ore servizio mensile

✎

Quota ente

€

,

00

Soglia ISEE

€

,

00

Protocollo domanda *

✎

123

Presa carico *

☰ -- selezionare --

▼

Quota utente

€

,

00

Quota SSN

€

,

00

Data evento

📅

Quota richiesta

€

,

00

Indietro

Avanti

Prova dei mezzi

- Verifica della condizione economica della persona beneficiaria.
- Può assumere la verifica:
 - a) della condizione economica della sola persone beneficiaria
 - b) della condizione economica del nucleo familiare

La schermata del Casellario sulla prova dei mezzi

INPS - Casellario Anagrafe

https://servizi2.inps.it/servizi/AssistenzaWeb2015/PS/PSINAPrestazioni.aspx

App Preferiti E Cestino degli e TRIBUNALI ITALIA INPS - Istituto Naz SPAL - Contratti Pul ANAC SCHEDA AN DUE RICCHESTA BandoProgettando

Comune di TRIBIANO
88181MPC76404F255R

PS-PSA-STMA Invio Puntuale Casellario Assistenza

Ente erogatore Beneficiario Prestazioni

☒ Dati presenza prova mezzi

Presenza prova mezzi *

--selezionare--

--selezionare--

Prestazione soggetta a ISEE.
Prestazione soggetta a prova dei mezzi, ma non attraverso ISEE.
Prestazione in generale soggetta a ISEE, ma sottratta alla prova dei mezzi per lo specifico beneficiario in virtù di altri criteri di bisogno.
Prestazione non soggetta a prova dei mezzi

Attenzione! Le seguenti prestazioni sono già presenti nelle Banche dati dell'INPS e non devono essere nuovamente trasmesse: A1.01 Assegno per il nucleo familiare erogato dai comuni, A1.02 Assegno Maternità erogato dai Comuni, A1.03 Carta acquisti, A4.01 Pensione di invalidità civile, A4.02 Pensione ai non vedenti (assoluti, parziali e decimisti), A4.03 Pensione ai non udenti, A4.04 Assegno mensile, A4.05 Indennità di accompagnamento, A4.06 Indennità accompagnamento minori, A4.07 Indennità di frequenza, A4.08 Indennità di comunicazione, A4.09 Pensione sociale, A4.10 Assegno sociale, A4.11 Pensione/assegno sociale ex pensione invalidità civile, A4.12 14^{es} mensilità, A4.13 Importo aggiuntivo, A4.14 Maggiorazione mensile pensione, A4.15 Maggiorazione sociale, A4.16 Integrazione al minimo, A4.17 Assegno familiare, A4.18 Assegno maternità, A4.19 Assegno al nucleo familiare, A4.20 Permessi retribuiti Legge 104/92, A4.21 Congedo straordinario L. 388/2000, A4.22 Altro

☒ Dati della Prestazione

Le prestazioni sociali

- A1 — Contributi economici
- A2 — Interventi e servizi
- A3 — Servizi erogati attraverso strutture
- A4 — Prestazioni INPS
- A5 — Agevolazioni tributarie

Prestazioni occasionali e periodiche

- **Per le prestazioni occasionali è obbligatorio trasmettere il campo «data erogazione»**
- **Per le prestazioni periodiche è obbligatorio trasmettere il campo «data inizio»**

Prestazioni occasionali

Al momento del caricamento delle informazioni nel Casellario dell'assistenza, nella Sezione 3 - Prestazioni sociali del Casellario dell'assistenza dovrà essere selezionato nel campo "2.3.1 Carattere prestazione", la voce "2. Occasionale (unica soluzione)", poi, nel campo "2.3.8" si dovrà indicare la data effettiva o prevista di erogazione della prestazione, nel campo "2.3.9" l'importo della prestazione. Si precisa che per le prestazioni occasionali non vanno compilati il campo "2.3.10" e il campo "2.3.11".

Prestazioni periodiche

Nel caso di una prestazione periodica, nella Sezione 3 - Prestazioni sociali del Casellario dell'assistenza, dovrà essere selezionato il campo "2.3.1 Carattere prestazione", la voce "1. Periodico", poi, nel campo "2.3.6" si dovrà indicare la data effettiva o prevista di inizio della prestazione, nel campo "2.3.7" la data effettiva o prevista di fine della prestazione, nel campo "2.3.10" i mesi di erogazione e nel campo 2.3.11 l'importo mensile erogato (importo totale/mesi totali di erogazione).

Soglia I.S.E.E.

- Valore espresso in euro dell'eventuale soglia I.S.E.E. per l'accesso alle prestazioni.
- In caso di più scaglioni, indicare l'eventuale soglia massima.

Voucher

- **I Voucher sociali** sono titoli di servizio che sostituiscono le erogazioni economiche in denaro destinate ai cittadini e finalizzate all'acquisto di beni di prima necessità o alla fruizione di servizi alla persona.

I contributi

- A1.04 Contributi economici a integrazione del reddito familiare : sussidi economici, anche una tantum, ad integrazione del reddito di persone bisognose.
- A1.05 Contributi economici per alloggio: sussidi economici ad integrazione del reddito individuale o familiare per sostenere le spese per l'alloggio e per l'affitto e per le utenze
- A1.06 Buoni spesa o buoni pasto: sostegni economici che consentono di acquistare generi alimentari o consumare pasti negli esercizi in convenzione
- A1.07 Contributi e integrazioni a rette per asili nido : interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per asili nido.

I contributi

- A1.08 Contributi e integrazioni a rette per servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia: interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per i servizi integrativi.
- A1.09 Contributi economici per i servizi scolastici: sostegni economici per garantire all'utente in difficoltà economica il diritto allo studio nell'infanzia e nell'adolescenza; comprese le agevolazioni su trasporto riconosciute alle famiglie bisognose
- A1.10 Contributi economici per cure o prestazioni sociali a rilevanza sanitaria: sostegno economico alle persone in difficoltà per spese mediche o, più in generale, per prestazioni sociali a rilevanza sanitaria. In questa categoria rientra l'esenzione ticket sanitari, qualora sia a carico del Comune/Comuni, e il contributo per l'acquisto di protesi e ausili (anziani e disabili).

I contributi

- **A1.11 Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale:** tra gli altri sono individuabili: **VOUCHER** = provvidenza economica a favore di anziani non autosufficienti e disabili, versata solo nel caso in cui le prestazioni siano erogate da “care giver” professionali. **ASSEGNO DI CURA** = incentivazione economica finalizzata a garantire a soggetti anziani non autosufficienti e a disabili gravi o gravissimi, la permanenza nel nucleo familiare o nell'ambiente di appartenenza, evitando il ricovero in strutture residenziali. **BUONO SOCIO-SANITARIO** = sostegno economico a favore di persone in difficoltà erogato nel caso in cui l'assistenza sia prestata da un "care giver" familiare. **ASSEGNAZIONI PER PROGETTI** finalizzati alla vita indipendente o alla promozione dell'autonomia personale
- **A1.12 Contributi e integrazioni a rette per accesso a centri diurni:** interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per centri diurni
- **A1.13 Contributi e integrazioni a rette per accesso ai servizi semi-residenziali:** interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per l'accoglienza in strutture semiresidenziali.

I contributi

- A1.14 Contributi e integrazioni a rette per accesso a servizi residenziali: interventi per garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per l'accoglienza in strutture residenziali e, per l'area Famiglia e minori, l'integrazione delle rette per minori ospitati in centri residenziali
- A1.15 Contributi per servizi alla persona: sostegno economico rivolto a persone parzialmente non autosufficienti o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona
- A1.16 Contributi economici per servizio trasporto e mobilità: sostegno economici erogati a persone a ridotta mobilità (disabili, anziani), inclusi i contributi per i cani guida
- A1.17 Contributi economici erogati a titolo di prestito/prestiti d'onore: prestiti destinati a fronteggiare situazioni transitorie di lieve difficoltà economica, concessi da istituti di credito convenzionati con gli enti pubblici, a tasso zero per il beneficiario, basati sull'impegno dello stesso alla restituzione

I contributi

- A1.18 Contributi economici per l'inserimento lavorativo: interventi economici a sostegno di percorsi di transizione al lavoro o di servizi dell'inserimento lavorativo. In questa categoria rientrano borse lavoro, tutoraggio e altre forme di sostegno.
- A1.19 Borse di studio
- A1.20 Buono vacanze: contributo a nuclei familiari, in percentuale sull'importo dei buoni richiesti a seconda del numero dei componenti e di requisiti reddituali
- A1.21 Altro (prestazione soggetta a ISEE)
di cui: Altre prestazioni sociali
- A1.22 Contributi economici per l'affidamento familiare di minori: contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente minori con problemi familiari
- A1.23 Contributi economici per l'accoglienza di adulti e anziani: contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente disabili, adulti in difficoltà e anziani

Schermata contributo asilo nido

INPS - Casellario Assistito

https://servizi2.inps.it/servizi/assistenzaWeb2015/PP/SSNM/estraggi.aspx

App Preferiti II Quotidiano degli em TRIBUNALI ITALIA C INPS - Istituto Naz SPAL - Contatti P ANAC SCHEDA ANT DURO RICHIESTA BandoProgTomato

Prestazione

Presenza prova mezzi Prestazione soggetta a ISEE,		Prestazione Contributi e integrazioni a rette per asili nido	
Anno Dsu 2014	Protocollo Dsu	Data Dsu	
Carattere Periodica	Protocollo Domanda 3498	Data evento 09/09/2013	
Data inizio prestazione 01/01/2015	Data fine prestazione 31/01/2015	Mesi di erogazione 1	Importo mensile 404,20
Ore servizio mensile 0	Presa carico NO	Area utenza	
Quota ente 404,20	Quota utente 159,80	Quota SSN 0,00	Quota richiesta 564,00
Soglia ISEE 6.000,00			

Schermata mensa

INPS - Casellario Assistito

https://servizi2.inps.it/servizi/AssistenzaWeb/2015/PSSIN/Azienda.aspx

Presenza prova mezzi
Prestazione soggetta a ISEE.

Prestazione
Mensa scolastica

Anno Dsu 2015	Protocollo Dsu INPS-ISEE-2015- 01 -00	Data Dsu 29/04/2015	
Carattere Periodica	Protocollo Domanda 6/2015	Data evento 01/09/2015	
Data inizio prestazione 01/09/2015	Data fine prestazione 30/06/2016	Mesi di erogazione 10	Importo mensile 42,33
Ore servizio mensile 0	Preso carico NO	Area utenza	
Quota ente 423,25	Quota utente 180,60	Quota SSN 0,00	Quota richiesta 603,85
Soglia ISEE 4.544,00			

Indietro

Dati obbligatori

Durante l'utilizzo delle funzionalità è possibile individuare i dati obbligatori da inserire grazie alla presenza dell'asterico * accanto al nome del campo da digitare/selezionare.

Help/aiuto

- Durante l'utilizzo delle funzionalità è possibile individuare sezioni delle pagine nell'area applicativa, contenenti l'icona  che è attivabile.
- Passando con il mouse sopra il punto interrogativo, il sistema visualizza un piccolo help descrittivo della sezione dove si stanno inserendo i dati.

Individuazione dei beneficiari

- **I dati dei beneficiari sono visibili solo in forma anonima?** L'anonimato in fase di consultazione dei dati inseriti dagli Enti si applica solo agli enti che non sono erogatori di prestazioni, ad es. le Regioni, che possono vedere il dato del territorio solo in forma individuale ma anonima (in applicazione del principio di pertinenza e non eccedenza), per i noti vincoli in materia di privacy.

Visualizzazione dei servizi

- **Nel Casellario i servizi potranno visionare solo le prestazioni erogate dal loro Ente e dall'Inps, e non tutte quelle ricevute anche da altre Amministrazioni.** Sempre in applicazioni dei principi che sorreggono la normativa della privacy, al momento le norme non consentono soluzioni diverse. Il DM 206/2014, infatti, espressamente limita l'accesso alle informazione dello stesso ente erogatore e a quelle sulle prestazioni erogate dall'Inps agli stessi beneficiari.

Report e statistiche

- **Quale utilizzo del Casellario come strumento di monitoraggio delle politiche e dei loro esiti?**
- Il sistema prevede la possibilità di accedere ai dati inseriti nel Casellario attraverso la funzione di consultazione, da cui è possibile acquisire **statistiche** (territoriali, per tipologia di prestazione e per ente erogatore) o effettuare **ricerche puntuali** (per anagrafica beneficiario e protocollo DSU). La norma prevede l'invio annuale dei dati contenuti nel Casellario in forma individuale ma anonima una volta l'anno al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alle Regioni e alle città metropolitane.

Report e statistiche

- Attivando la voce '**Territoriale**' delle 'statistiche' nel menù principale della 'Consultazione', il sistema richiede i dati necessari per effettuare l'analisi sui dati del territorio. E' necessario fornire **Regione, Provincia, Comune e Anno**.
- Attivando la voce '**Prestazione**', delle 'Statistiche', nel menù principale della 'Consultazione', il sistema richiede i dati necessari per effettuare l'analisi sui dati delle prestazioni. E' necessario fornire la Prestazione, Anno, la Regione, Provincia, Comune.
- Attivando la voce '**Ente Erogatore**', delle 'Statistiche', nel menù principale della 'Consultazione', il sistema presenta un elenco statistico delle prestazioni presenti per l'ente selezionato. E' inoltre possibile esportare l'elenco in formato excel tramite apposito pulsante “Esporta elenco”.

Statistiche Ente erogatore

Statistiche Statistiche Ente Erogatore Casellario Assistenza

Statistiche Ente Erogatore

☑ Statistiche per Ente Erogatore : ASL150106 - ASL NAPOLI 1

[Esporta elenco](#) 

Attenzione! Le prestazioni SINBA sono visibili solo se il conteggio è superiore al numero di 5 occorrenze.

Visualizza elementi

Filtra:

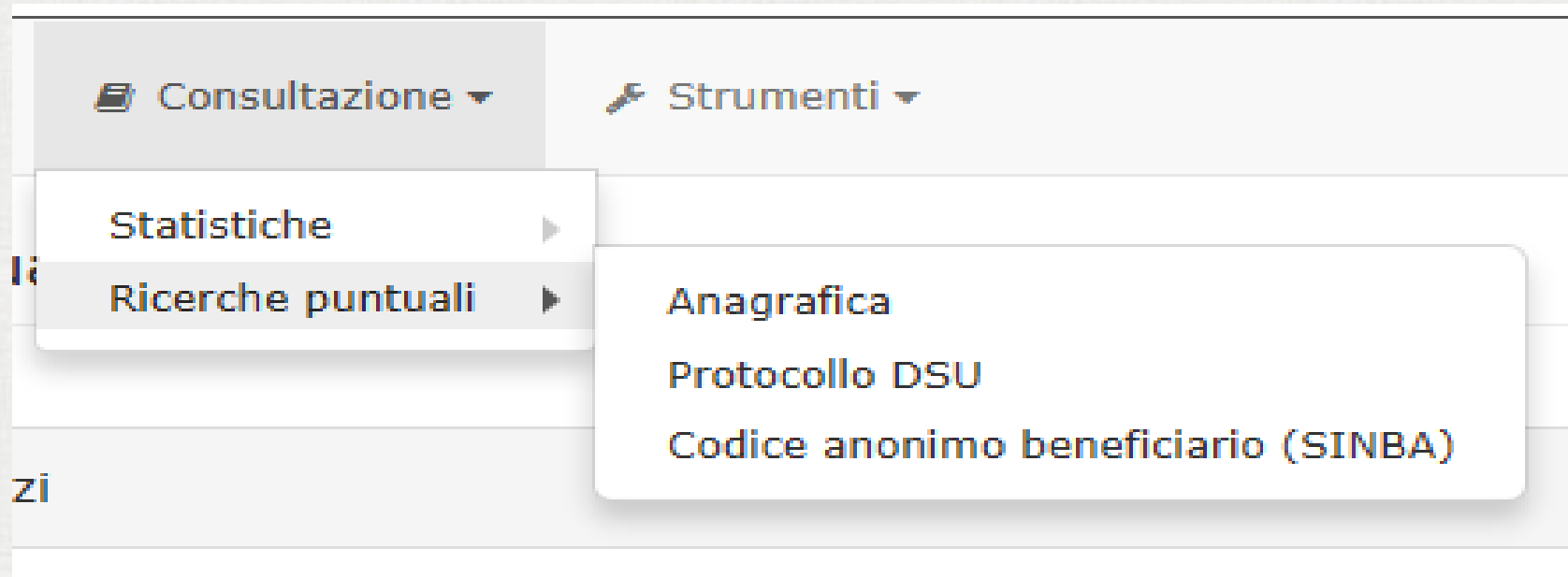
Prestazione	Numero Prestazioni	Prestazione Periodica	Prestazione Occasionale
A1.04 - Contributi economici a integrazione del reddito Familiare	1	345,00	0,00
A1.05 - Contributi economici per alloggio	2	678,00	1,00
A1.07 - Contributi e integrazioni a rette per asili nido	2	789,00	3,00
A1.09 - Contributi economici per i servizi scolastici	1	0,00	67,00
A1.10 - Contributi economici per cure o prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	1	123,00	0,00
A1.14 - Contributi e integrazioni a rette per accesso a servizi Residenziali	1	23,00	0,00
A1.16 - Contributi economici per servizio trasporto e mobilità	2	123,00	1,00
A1.18 - Contributi economici per l'inserimento lavorativo	2	9.091.032,00	0,00
A1.19 - Borse di studio	3	12,00	2.468,00
A1.20 - Buono vacanze	3	1.368,00	1.234,00

Vista da 1 a 10 di 13 elementi

[Precedente](#) [1](#) [2](#) [Successivo](#)

Consultazioni

Attivando 'Ricerche puntuali', presente sotto la voce di menù 'Consultazione', il sistema attiva una tendina (sub-menù) dalla quale è possibile selezionare il tipo di ricerca specifica che può essere effettuata nella base dati delle prestazioni:



Anagrafica

- Attivando la voce 'Anagrafica', delle 'Ricerche puntuali', nel menù principale della 'Consultazione', il sistema richiede il Codice fiscale del soggetto per cercare le prestazioni correlate.
- Fornito il codice fiscale, il sistema visualizza, oltre il parametro fornito, la lista delle prestazioni esistenti, evidenziando per ciascuna il tipo di prestazione, vecchio disciplinare 2015 o nuovo disciplinare SINA. Inoltre viene visualizzata l'eventuale lista delle prestazioni di “Assegno per il nucleo familiare erogato dai Comuni” e “Assegno Maternità erogato dai Comuni”, e una lista apposita per le prestazioni “Carta Acquisti

Anagrafica



A089

COMUNE DI AGRIGENTO 1

Links utili

- [Cambia Profilo](#)
- [Cambia Pin](#)
- [Contatti](#)

Esci

Q Ricerca Per Anagrafica Beneficiario

Codice Fiscale *

Cerca

Lista Prestazioni

Visualizza 10 elementi

Filtra:

Tipo	Prestazione	Ente	Anno	Protocollo DSU	Protocollo Ente	Data Erogazione/ Data inizio	Importo prestazione/ Importo mensile	Azioni
PSA (2015)	A1.06 Buoni spesa o buoni pasto	Comune di AGRIGENTO			1234	01/01/2017	€ 234,00	Modifica
PSA (2015)	A1.06 Buoni spesa o buoni pasto	Comune di AGRIGENTO	2010	07229619	4444	08/02/2010	€ 34,00	Modifica

Vista da 1 a 2 di 2 elementi

Lista Prestazioni Carta Acquisti

Visualizza 10 elementi

Filtra:

Prestazione	Ente	Protocollo DSU	Data inizio	Data fine	Num. Bimestri	Importo Prestazione
A1.03 Carta acquisti	FONDO CARTA ACQUISTI SICA	INPS-ISEE-2010-07229619	01/01/2011	30/04/2011	2	160,00
A1.03 Carta acquisti	FONDO CARTA ACQUISTI SICA	INPS-ISEE-2011-02104952	01/05/2011	30/04/2012	6	480,00
A1.03 Carta acquisti	FONDO CARTA ACQUISTI SICA	INPS-ISEE-2012-02653392	01/05/2012	31/10/2012	3	240,00

Vista da 1 a 3 di 3 elementi

Precedente 1 Successivo

Protocollo DSU

- Attivando la voce 'Protocollo DSU', delle 'Ricerche puntuali', nel menù principale della 'Consultazione', il sistema richiede l'Anno ed il Codice del protocollo DSU per cercare le prestazioni correlate. Per anni superiori al 2014, il campo del protocollo DSU ha due dati preimpostati all'inizio ed alla fine. Il dato di inizio viene composto in base all'Anno selezionato. Per anni dal 2014 e antecedenti, invece, non viene impostato il protocollo ma il numero della DSU.
- Fornito il codice fiscale, il sistema visualizza, oltre il parametro fornito, la lista delle prestazioni esistenti. Inoltre viene visualizzata l'eventuale lista delle prestazioni di “Assegno per il nucleo familiare erogato dai Comuni” e “Assegno Maternità erogato dai Comuni”, e una lista per le prestazioni “Carta Acquisti”.

Protocollo DSU

[Informazioni](#) [Acquisizione](#) [Trasmissione flussi](#) [Consultazione](#) [Strumenti](#)

Rossi Mario
RSSMRA50A41H501S
04407781006



A089
COMUNE DI AGRIGENTO 1

Links utili

- Cambia Profilo
- Cambia Pin
- Contatti

[Esci](#)

Protocollo DSU Ricerca Puntuale Casellario Assistenza 2016

Ricerca Puntuale Protocollo DSU

Q Ricerca Per Protocollo DSU

Anno * 2010 Numero * 29619

[Cerca](#)

[Lista Prestazioni](#)

Visualizza 10 elementi Filtra:

Tipo	Prestazione	Ente	CF Beneficiario	Protocollo Ente	Data Erogazione/ Data inizio	Importo prestazione/ Importo mensile	Azioni
PSA (2015)	Buoni spesa o buoni pasto	Comune di AGRIGENTO	MNTMRA09R58L0490	4444	08/02/2010	€ 34,00	Modifica Annulla ISEE

Vista da 1 a 1 di 1 elementi

[Lista Prestazioni Carta Acquisti](#)

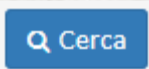
Visualizza 10 elementi Filtra:

Prestazione	Ente	CF beneficiario	Data inizio	Data fine	Num. Bimestri	Importo Prestazione
A1.03 Carta acquisti	FONDO CARTA ACQUISTI SICA	MNTMRA09R58L0490	01/01/2011	28/02/2011	3	240,00

Vista da 1 a 1 di 1 elementi

[Precedente](#) [1](#) [Successivo](#)

Codice anonimo SINBA

- Attivando la voce 'Codice anonimo beneficiario (SINBA)', delle 'Ricerche puntuali', nel menù principale della 'Consultazione', il sistema richiede il codice anonimo beneficiario (campo facoltativo) per cercare le prestazioni correlate.
- L'attivazione del pulsante  comporta la visualizzazione della lista delle prestazioni Sinba presenti nel sistema e corrispondenti ai criteri di ricerca impostati.
- Se non viene fornito il codice anonimo del beneficiario, il sistema visualizza, tutte le prestazioni Sinba presenti per l'ente connesso.

Casellario Assistenza

Le Faq

- **Chi accede ?**

L'amministratore locale - nominato dal rappresentante legale o facente funzione dell'Ente — che ha anche compiti di supervisione e controllo sugli accessi.

- **È necessario l'Amministratore locale?**

Presso tutti gli Enti è necessario individuare una figura di riferimento denominata “Amministratore locale”, espressamente nominata e incaricata dal legale rappresentante dell'ente.

- **A chi indirizzare quesiti**

- **casellarioassistenza.lombardia@inps.it**

L'Amministratore Locale: compiti

- Richiesta assegnazione credenziali di accesso per utenti dell'Ente e delle autorizzazioni all'uso del servizio concesso dall'INPS
- Revocare le autorizzazione al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato l'uso
- Comunicare eventuali errori o inesattezze e/o manchevolezze riscontrate in ordine ai dati trasmessi o acceduti
- Verificare internamente l'adeguamento alle misure di sicurezza
- Monitorare il corretto utilizzo delle utenze da parte degli utenti dell'Ente autorizzati
- Comunicare all'INPS eventuali abusi, anomalie e/o utilizzi non conformi ai fini istituzionali

Banca Dati Prestazioni Sociali Agevolate

Le Faq dell'I.N.P.S.

- Esistono termini perentori per alimentare la Banca dati?

Le norme vigenti prevedono l'obbligo degli Enti di trasmettere i dati in proprio possesso (articoli 13 e 38 D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, art. 5 D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011, e art. 2 D.M. 8 marzo 2013). Pur non essendo previsto un termine perentorio per la trasmissione, gli Enti sono invitati ad immettere tempestivamente i dati in questione soprattutto in considerazione del fatto che il fattore tempo è essenziale nell'attivazione del meccanismo che permette di individuare il percettore illegittimo di una prestazione e permettere così all'Ente di irrogare la relativa sanzione, ai sensi del citato art.38 del D.L. 78/2010. Si ritiene comunque che l'invio dei dati non debba avvenire oltre i 30 giorni dall'erogazione della prestazione.

Banca Dati Prestazioni Sociali Agevolate

Le Faq dell'I.N.P.S.

- Come si stabilisce quale ente deve trasmettere i dati nella BDPSA?

Il principio generale è il seguente: chi eroga la prestazione (in qualità di concessionario della stessa), la comunica alla BDPSA.

- Gli importi riferiti alla PSA devono essere quelli stanziati o erogati?

Deve essere inserito l'importo effettivamente erogato. Laddove non sia possibile (perché ad es. la prestazione è periodica su più annualità e/o gli importi erogati variano nel tempo), si può procedere con un inserimento cumulativo periodico (es. trimestrale) ed eventualmente, se necessario, calcolare la media dell'importo erogato mensilmente.

Banca Dati Prestazioni Sociali Agevolate

Le Faq dell'I.N.P.S.

- Quale residenza va indicata in BD se il beneficiario era residente in un Comune alla data della concessione del beneficio e successivamente risulta residente in altro Comune?

Va inserita la residenza del beneficiario al momento dell'erogazione della prestazione.

- Come si procede in caso di prestazioni per le quali si utilizzano contributi riferiti all'anno precedente rispetto all'anno di erogazione?

Inserire nel campo “data evento” (data dell'evento che dà diritto alla prestazione) l'anno finanziario di riferimento (es. 2017) e nel campo “data della prestazione” la data di effettiva erogazione della PSA (es. 2018).

Banca Dati Prestazioni Sociali Agevolate

Le Faq dell'I.N.P.S.

- Se la prestazione sociale agevolata viene erogata da Consorzi pubblici o da Aziende Speciali Consortili, tali Enti sono abilitati all'inserimento dei dati?

Sì, i suddetti enti sono da considerare Consorzi intercomunali di servizi socio assistenziali.

- Come deve regolarsi il comune per i servizi che non sono tariffati?

Andrà inserito il costo della prestazione sostenuto dal Comune nella voce “quota a carico ente”, mentre nella “quota utente” andrà inserito il valore 0, poiché il servizio è fornito gratuitamente al beneficiario.

Banca Dati Prestazioni Sociali Agevolate

Le Faq dell'I.N.P.S.

- In caso di difformità dell'ISEE, questa come viene segnalata all'ente?

La difformità viene segnalata all'ente con una PEC.

- Con riferimento ai dati relativi alle prestazioni erogate al beneficiario cosa si intenda per “data evento”, “*importo mensile*” e “*importo quota richiesta*”?
- “**Data evento**”: **indica** la data dell'evento che dà diritto alla prestazione
- “**Importo mensile**”: indica l'importo erogato dall'Ente qualora la prestazione sia periodica
- “**Importo quota richiesta**”: indica la retta massima richiesta al beneficiario per l'erogazione della prestazione.

Banca Dati Prestazioni Sociali Agevolate

Le Faq dell'I.N.P.S.

I Progetti di Pubblica Utilità attraverso l'utilizzo di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali e i Progetti Voucher per lavoro accessorio ai sensi dell'art. 70 D. L.gs. 276/03, in quale tipologia di prestazione vanno inseriti?

Vanno inseriti in A.1.18 - *Contributi economici per l'inserimento lavorativo*, sempre se condizionati ad ISEE.

Contributi e prova dei mezzi

- Il nostro Regolamento prevede una soglia ISEE di accesso per l'erogazione del contributo ma è anche possibile una deroga al requisito dell'ISEE per ISEE superiori alla soglia o la possibilità che l'ISEE non venga raccolto su valutazione del bisogno urgente del nucleo o dell'impossibilità alla presentazione della attestazione.

Come prova dei mezzi indichiamo per ISEE uguale od inferiore a soglia
“Prestazione soggetta a ISEE” ?

Contributi e prova dei mezzi

- Nel caso in cui l'ISEE superi i limiti o non venga raccolto è corretto indicare quale prova dei mezzi “ Prestazione in generale soggetta a ISEE, ma sottratta alla prova dei mezzi per lo specifico beneficio in virtù di altri criteri di bisogno”? Si precisa che nel caso in cui ISEE non venga raccolto dobbiamo fleggere “DSU non disponibile” e viene segnata come situazione anomala prima della conferma definitiva. Oppure dobbiamo considerarla una prestazione sociale non agevolata cioè non condizionata all'ISEE?

Casellario Assistenza

Le Faq del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

- **Se mi accorgo di aver sbagliato a immettere i dati nel sistema cosa posso fare?**
- Il servizio consente le funzioni “CANCELLA PSA
- **Le prestazioni erogate dai Comuni ma pagate dall’INPS (es. assegno nucleo familiare, assegno di maternità) devono essere inserite nella Banca dati PSA?**
- I Comuni non devono inserire questi dati, in quanto le informazioni già vengono trasmesse dall’INPS.

Casellario Assistenza

Le Faq del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

- **Se il beneficiario della prestazione sociale agevolata è un minore e la domanda è stata presentata dal genitore, chi deve essere inserito nella BDPSA?**

Come beneficiario va sempre indicato il destinatario della prestazione sociale agevolata, cioè, in questo caso, il minore

Banca dati della valutazione multidimensionale per la presa in carico

- Nel caso in cui all'erogazione di una prestazione sociale sia associata una presa in carico da parte del servizio sociale professionale, gli enti erogatori mettono a disposizione del Casellario le informazioni sulla valutazione multidimensionale, incluse le caratteristiche socio-demografiche del beneficiario e/o del suo nucleo familiare, come individuate in allegato.
- Le informazioni sono organizzate in tre sezioni corrispondenti a distinte aree di utenza:
 - a) Infanzia, adolescenza e famiglia;
 - b) Disabilità e non autosufficienza;
 - c) Povertà, esclusione sociale e altre forme di disagio.

Codice anonimo beneficiario

- Il codice anonimo del beneficiario è un identificativo che individua univocamente il beneficiario, non deve essere riconducibile ad alcun soggetto censito nelle banche dati dell'Istituto, in quanto l'Istituto non deve conoscere il codice fiscale associato ai dati del modulo SINBA .
- Il codice identificativo è creato e gestito dall'Ente erogatore, per cui l'INPS non conosce né la chiave né l'algoritmo utilizzati a garanzia della non reversibilità del processo di associazione tra le informazioni raccolte attraverso il modulo SINBA e le altre presenti nel Casellario individuabili tramite codice fiscale.

Codice anonimo beneficiario

- L'Ente erogatore utilizza un codice identificativo univoco per ciascun individuo utilizzando sempre lo stesso algoritmo per la generazione del codice identificativo.
- Quando l'Ente deve modificare/aggiornare i dati del modulo SINBA riferiti ad un determinato beneficiario, deve utilizzare sempre lo stesso codice identificativo associato al soggetto.
- Lunghezza del codice anonimo del beneficiario: 20.

Minore disabile

- Nel caso di minori disabili va compilata la scheda SINA o la scheda SIMBA?

Utilizzo

Regioni, Province Autonome e Comuni, nonché altri enti pubblici ai quali sia affidata la programmazione di prestazioni e di servizi sociali e socio-sanitari, con riferimento al proprio ambito territoriale di azione, per fini di programmazione delle medesime prestazioni, oltre alle finalità di monitoraggio della spesa sociale e valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi, nonché per elaborazioni a fini statistici, di ricerca e di studio.

I.S.E.E. e Casellario

- Quali prestazioni sociali agevolate rilevano ai fini I.S.E.E.

Articolo 4, comma 2 , lettera f) del D.P.C.M. 159/2013

f) trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari, incluse carte di debito, a qualunque titolo percepiti da amministrazioni pubbliche, laddove non siano già inclusi nel reddito complessivo di cui alla lettera a (reddito complessivo ai fini IRPEF));

I.S.E.E. e Casellario

- Quali prestazioni sociali agevolate non rilevano ai fini I.S.E.E.

Articolo 2 sexies — comma 1 lettera a) D.L. 29 marzo 2016 n. 42

a) sono esclusi dal reddito disponibile di cui all'articolo 5 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, i trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari, comprese le carte di debito, a qualunque titolo percepiti da amministrazioni pubbliche in ragione della condizione di disabilità, laddove non rientranti nel reddito complessivo ai fini dell'IRPEF

I.S.E.E. e Casellario

- Quali prestazioni sociali agevolate non rilevano ai fini I.S.E.E.

Non costituiscono trattamenti e non devono perciò essere indicati le eventuali esenzioni e/o agevolazioni per il pagamento di tributi, le riduzioni nella compartecipazione al costo dei servizi, nonché le erogazioni di buoni servizio e/o voucher che svolgono la funzione di sostituzione di servizi.

Analogamente non devono essere indicati i contributi che sono erogati a titolo di rimborso spese, poiché, assimilabili, laddove rendicontati, alla fornitura diretta di bene e/o servizi.

Non costituisce trattamento assistenziale, previdenziale ed indennitario e non va indicato il rimborso spese per le famiglie affidatarie di persone minorenni.

I.S.E.E. e Casellario

A) I contributi erogati per pagamento canoni di locazione, bollette luce e gas nonché i pagamenti a favore degli assegnatari di alloggi di edilizia sociale morosi per affitti e spese condominiali vanno inseriti nella voce Trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati dall'INPS ? B) Il contributo per le spese di affitto previsto dal bando regionale, calcolato in base a quanto speso di canone di locazione ed al valore ISEE, va inserito nella voce di cui alla lettera A) ?

I contributi e i pagamenti di cui alla lettera A) se rendicontati non devono essere inseriti.

B) Il contributo in esame non deve essere inserito in quanto assimilabile ad un rimborso spese rendicontato.

Casellario e Rel

- Quali prestazioni sociali agevolate non rilevano ai fini decurtazioni beneficio Rel

Articolo 4 — comma 3 - Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147

- a) le erogazioni riferite al pagamento di arretrati;
- b) le indennità per i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, ex accordo 22 gennaio 2015 Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
- c) le specifiche misure di sostegno economico, aggiuntive al beneficio economico del Rel, individuate nell'ambito del progetto personalizzato 6 a valere su risorse del comune o dell'ambito territoriale;
- d) le riduzioni nella compartecipazione al costo dei servizi, nonché eventuali esenzioni e agevolazioni per il pagamento di tributi;
- e) le erogazioni a fronte di rendicontazione di spese sostenute ovvero le erogazioni in forma di buoni servizio o altri titoli che svolgono la funzione di sostituzione di servizi.

Casellario e Rel

- Quali prestazioni sociali agevolate non rilevano ai fini decurtazioni beneficio Rel

Circolare Ministero Lavoro 11273 del 28 dicembre 2017

La circolare ministeriale

Contributi esclusi

- ☐ Erogazioni a fronte di spese sostenute (affitto, bollette, cure o prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, servizio trasporto per persone con disabilità)
- ☐ Riduzioni nella compartecipazione al costo dei servizi (contributi e integrazioni a rette varie, dagli asili nido ai centri diurni a quelli residenziali)
- ☐ Buoni servizio o altri titoli che svolgono la funzione di sostituzione di servizi (buoni spesa o buoni pasto, sostegno alla domiciliarità e all'autonomia personale, contributi per servizi alla persona, buono vacanze)

La circolare ministeriale

Contributi esclusi

- ☐ Prestazioni riconducibili ai tirocini finalizzati all'inclusione sociale (contributi per l'inserimento lavorativo)
- ☐ Prestazioni che, pur sottoposte alla prova dei mezzi, non assumono carattere di "trattamenti assistenziali" (contributi economici non sottoposti alla prova dei mezzi, come quelli alle famiglie affidatarie;
- ☐ Prestiti, il cui costo per l'amministrazione è tipicamente volto a fornire garanzie o agevolazioni nella restituzione;
- ☐ Borse di studio, prioritariamente riferibili all'area del diritto allo studio.

La circolare ministeriale

- Ne discende che, con riferimento ai soggetti destinatari della presente, **le uniche prestazioni rilevanti ai fini REI sono quelle individuate dal codice A1.04, denominate *"Contributi economici a integrazione del reddito familiare"* e descritte come *"Sussidi economici, anche una tantum, ad integrazione del reddito di persone bisognose"***

Contributi economici

- Consentire il corretto calcolo del beneficio economico del **Reddito di Inclusione (REI)** ed evitare erogazioni di prestazioni indebite dalle quali potrebbero derivare possibili ragioni di danno erariale: distinguere i trattamenti assistenziali individuati dal codice **A1.04** “contributi economici a integrazione del reddito familiare” dai contributi erogati quali misure di sostegno economico **nell’ambito del progetto personalizzato** attivato in favore dei beneficiari del REI, come previsto dall’art. 4, comma 3, lettera c) del D. Lgs. 147/2017, al fine di **non considerarli** nel calcolo del beneficio:
- “Contributi economici e integrazioni del reddito familiare stabiliti nell’ambito dei progetti personalizzati SIA/REI” (**A9.03.01**)

La circolare ministeriale

Gli operatori degli Enti locali non devono inserire le informazioni relative alla carta acquisti, in quanto l'ente erogatore è l'INPS (codice A1.03), e anche le informazioni relative all'assegno per i nuclei familiari con almeno tre figli minori e all'assegno di maternità di base (rispettivamente, codici A1.01 e A1.02), poiché si tratta di prestazioni il cui potere concessorio è in capo ai comuni, e le relative informazioni sono inviate al SIUSS direttamente dall'INPS, che è responsabile materiale del pagamento della prestazione.

Casellario e Rel

- Articolo 24 comma 5 del D. Lgs. 147/2017

5. I dati e le informazioni di cui al comma 4 sono trasmessi all'INPS dai comuni e dagli ambiti territoriali, anche per il tramite delle regioni e province autonome, ove previsto dalla normativa regionale, e da ogni altro ente erogatore di prestazioni sociali, incluse tutte le prestazioni erogate mediante ISEE, e prestazioni che, per natura e obiettivi, sono assimilabili alle prestazioni sociali. Il mancato invio dei dati e delle informazioni costituisce illecito disciplinare e determina, in caso di accertamento di fruizione illegittima di prestazioni non comunicate, responsabilità erariale del funzionario responsabile dell'invio.

Casellario e ReI

- Al fine di consentire il calcolo corretto del beneficio economico REI ed evitare erogazioni di prestazioni indebite, è necessario che la trasmissione delle informazioni relative ai trattamenti in questione avvenga tempestivamente. Resta fermo l'obbligo previsto dalla disciplina vigente di trasmissione anche di tutte le altre prestazioni sociali pur non rilevanti ai fini REI.

Casellario e Rel

Si raccomanda agli enti di trasmettere prioritariamente e con tempestività:

- ❖ le informazioni relative all'annualità 2017;
- ❖ le prestazioni sociali condizionate ad ISEE e ad altra prova dei mezzi (nel sistema “Casellario assistenza”, le prestazioni catalogate nel campo “prova dei mezzi” con i valori **1 - prestazione soggetta a ISEE** e **2 - prestazione soggetta a prova dei mezzi, ma non attraverso ISEE**);
- ❖ le prestazioni erogate in favore dei soggetti che abbiano diritto o abbiano prodotto domanda di accesso al Rel.

Cartella Sociale Informatizzata

- La CSI deve integrarsi con i sistemi dell'INPS con le seguenti finalità:
 - ☐ Acquisizione dei dati relativi all'ISEE in cooperazione applicativa dai Sistemi Informativi INPS: per le modalità di integrazione si faccia riferimento alla Circolare INPS numero 73 del 10-04-2015 “Accesso al Sistema informativo ISEE da parte degli enti erogatori di prestazioni sociali agevolate: nuove istruzioni operative” e suoi Allegati
 - ☐ Alimentazione della Banca Dati delle Prestazioni sociali Agevolate (BDPSA): la CSI dovrà generare i flussi informativi necessari all'alimentazione della BDPSA secondo le specifiche tecniche e le strutture di flusso indicate nel disciplinare tecnico allegato al decreto direttoriale n. 8 del 10 aprile 2015 e suoi documenti collegati
-